



COMUNE DI CASTELPAGANO

PROVINCIA DI BENEVENTO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 8 Del 22-07-2015

OGGETTO:
IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) - APPROVAZIONE ALIQUOTA TASI ANNO 2015.

L'anno **duemilaquindici** il giorno **ventidue** del mese di **luglio** alle ore **20:00**, nella Casa Comunale, dietro invito diramato dal Sindaco, si è riunito il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione Straord. urgenza in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

ZEOLI MICHELINO	P	RUBORTONE GIANNI	P
BOZZUTO GIUSEPPE	A	BOZZUTO DONATO	P
GRECO GIOVANNI	P	DE MATTEIS ALBERTO	P
MIDEO LUCIO	P		

ne risultano presenti n. 6 e assenti n. 1.

Assume la presidenza il Sig. **DONATO BOZZUTO** in qualità di PRESIDENTE assistito dal SEGRETARIO COMUNALE *Dott.ssa MARIA GRAZIA DI NUNZIO*.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a trattare l'argomento all'ordine del giorno.

Acquisiti i seguenti pareri ai sensi dell'art.49 del D.Lvo 267/2000

PARERE: Favorevole in ordine alla regolarità Contabile

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO/ENTRATE
OLINDA SANTANELLI

PARERE: Favorevole in ordine alla regolarità Tecnica

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO/ENTRATE
OLINDA SANTANELLI

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- che l'art. 1 comma 639 della Legge n. 147/2013 istituisce, a decorrere dal 1° gennaio 2014, l'Imposta Unica Comunale (IUC), che si compone dell'Imposta Municipale Propria (IMU), del tributo sui servizi indivisibili (TASI) e della tassa sui rifiuti (TARI);

-che l'art. 1, comma 682, della legge n. 147/2013, prevede che con regolamento da adottarsi ai sensi dell'art. 52 del D. Leg.vo n.446/1997, il Consiglio Comunale determina la disciplina TASI;

-che l'art. 1, comma 683 della Legge n. 147/2013, prevede che il Consiglio Comunale deve approvare entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote TASI, in conformità con i servizi indivisibili ed i relativi costi, prevedendo anche la possibilità di differenziare in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

-che il Decreto del Ministero degli Interni del Decreto del Ministero dell'Interno del 13/05/2015 ha differito al 30/07/2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli Enti Locali per l'anno 2015;

CONSIDERATO che la Legge n. 147/2013 prevede:

a) all'art. 1, comma 676, che l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille e che il Comune con apposita deliberazione adottata dal Consiglio ai sensi dell'art. 52 del D. Leg.vo N. 446/1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento;

b) all'art. 1, comma 677, che "il Comune, con medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare le aliquote rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale dell'IMU al 31/12/2013, fissata al 10,60 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobili. Per il 2015, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille";

c) all'art. 1 comma 678, che per i fabbricati rurali ad uso strumentale, così come definiti dall'art. 9, comma 3 bis del D.L. n. 557/1993, l'aliquota della TASI non può comunque eccedere il limite dell'1 per mille;

d) all'art. 9-bis, comma 2, del D.L. 28/03/2014, è stabilito che sull'unità immobiliare di cui al comma 1 del medesimo articolo (unità immobiliare posseduta da cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'AIRE) le imposte TARI e TASI sono applicate per ciascun anno, in misura ridotta di due terzi e quindi versate nella misura di un terzo della tassa;

Visto il D.L. n. 16/2014 art.1 – comma 1 lettera a) con il quale si aggiunge al predetto comma 677 il seguente periodo: " *per gli anni 2014 -2015, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'art. 13, comma 2, del D.L. n, 201/2011, detrazioni d'imposte o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatesi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'art. 13 del citato D.L. n. 201/2011*";

Considerato che dal 1° gennaio 2014 l'IMU non si applica più alle abitazioni principali ed a quelle ad esse equiparate con legge e regolamento e che, pertanto, il Comune dovrà reperire le risorse mancanti attraverso l'applicazione della TASI, le quali saranno rivolte alla copertura

parziale dei costi di gestione dei seguenti servizi indivisibili, così come desunti dai costi sostenuti nell'anno 2014 e che presuntivamente si prevedono nel redigendo bilancio di previsione 2015:

Viabilità e servizi connessi	€ 18.000,00
Pubblica illuminazione e servizi connessi	€ 40.000,00
Gestione e manutenzione patrimonio comunale	€ 2.500,00
Assistenza sociale	€ 8.995,00
Totale costi	€ 69.495,00
Gettito presunto TASI	€ 49.000,00

Viste le stime operate dall' Ufficio Tributi dalle quale risulta che il gettito della TASI presumibile di € 49.000,00 potrà essere conseguito attraverso l'applicazione delle seguenti misure:

- a) aliquota dell' 1,5 per mille per le abitazioni principali e relative pertinenze, comprese quelle di categoria A/1, A/8 e A/9;
- b) aliquota dell' 0.5 per mille per i fabbricati rurali ad uso strumentale, così come definiti dall'art. 9 comma 3 bis del D.L. n. 557/1993;
- c) aliquota dell' 0.5 per mille per le altre fattispecie di immobili imponibili ai fini TASI, diverse da quelle di cui ai punti precedenti.
- d) nel caso in cui l'immobile di qualsiasi fattispecie sia occupato dal soggetto diverso dal titolare del diritto reale, la TASI è dovuta dal detentore nella misura del 20% e dal titolare del diritto reale nella misura del 80% ;
- e) nel caso in cui l'immobile è riconducibile alla fattispecie di cui *all'art. 13 comma 2 del D.L. 6/12/2011 n. 201 (immobili posseduti dai cittadini italiani residenti all'estero e iscritti all'AIRE) e ricorrano le condizioni di cui alla risoluzione del MEF n.6/DF del 26 giugno 2015 la TASI è ridotta di due terzi e quindi versata nella misura di un terzo della tassa;*

Visto il D. Leg.vo n.267/2000;

Con voti unanimi e palesi

DELIBERA

-di individuare quali servizi indivisibili, quelli di seguito riportati con i relativi costi che troveranno parziale copertura con le risorse derivanti dall'applicazione della TASI:

Viabilità e servizi connessi	€ 18.000,00
Pubblica illuminazione e servizi connessi	€ 40.000,00
Gestione e manutenzione patrimonio comunale	€ 2.500,00
Assistenza sociale	€ 8.995,00
Totale costi	€ 69.495,00

-di applicare per l'anno 2014 le seguenti aliquote e misure di applicazione:

- a) aliquota dell' 1,5 per mille per le abitazioni principali e relative pertinenze, comprese quelle di categoria A/1, A/8 e A/9;
- b) aliquota dell' 0.5 per mille per i fabbricati rurali ad uso strumentale, così come definiti dall'art. 9 comma 3 bis del D.L. n. 557/1993;

- c) aliquota dell' 0.5 per mille per le altre fattispecie di immobili imponibili ai fini TASI, diverse da quelle di cui ai punti precedenti;
- d) nel caso in cui l'immobile di qualsiasi fattispecie sia occupato dal soggetto diverso dal titolare del diritto reale, la TASI è dovuta dal detentore nella misura del 20% e dal titolare del diritto reale nella misura del 80% ;
- e) nel caso in cui l'immobile è riconducibile alla fattispecie di cui *all'art. 13 comma 2 del D.L. 6/12/2011 n. 201 (immobili posseduti dai cittadini italiani residenti all'estero e iscritti all'AIRE) e ricorrono le condizioni di cui alla risoluzione del MEF n.6/DF del 26 giugno 2015 la TASI è ridotta di due terzi e quindi versata nella misura di un terzo della* *tassa la TASI è ridotta di due terzi e quindi versata nella misura di un terzo della* tassa;

-di pubblicare la delibera di approvazione delle aliquote TASI Anno 2015, sul sito del Dipartimento del Ministero delle Finanze - Portale del Federalismo Fiscale;

Inoltre stante l'urgenza di provvedere, il presente atto è dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4, del D.Leg.vo n. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Sig. DONATO BOZZUTO

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa MARIA GRAZIA DI NUNZIO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Prot. n° 3445 del 10-08-2015

Albo n° 257 del 10-08-2015

Il sottoscritto Messo Comunale certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal giorno 10-08-2015 al giorno 25-08-2015.

Castelpagano, li 26-08-2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa MARIA GRAZIA DI NUNZIO

IL MESSO COMUNALE
ANTONIO COLACRAI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Soggetta a controllo	N	Immediatamente eseguibile	S
-----------------------------	----------	----------------------------------	----------

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 21-08-2015 per il decorso termine di 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art.134 della legge n.267/2000.

Castelpagano, li 22-08-2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa MARIA GRAZIA DI NUNZIO